

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2011, n. 2273**

BUR Puglia n. 167 del 26-10-2011

### **Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17 - Piano Regionale delle Coste - Approvazione.**

L'Assessore al Bilancio avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Pianificazione, Portualità e S.I.D.", e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Preliminarmente si riepilogano le fasi del procedimento di formazione del Piano Regionale delle Coste (PRC), di cui alla Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17 e s.m.i., ad oggi espletate:

- con deliberazione n. 460 del 4/4/2006, la Giunta regionale ha delineato l'azione regionale da attuare in materia di Demanio marittimo, articolandola, nel breve termine, attraverso l'emanazione di nuove norme di disciplina e tutela dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale, nel medio termine, attraverso la redazione del Piano Regionale delle Coste (PRC), quale strumento normativo e tecnico-operativo di disciplina delle attività e degli interventi sulla costa, nel lungo termine, attraverso la costituzione di un Osservatorio Regionale della Costa (ORC), quale struttura di gestione dei dati territoriali e di vigilanza e monitoraggio del territorio costiero;
- allo stato attuale la Regione Puglia, dopo aver conseguito, con l'approvazione della Legge regionale 23 giugno 2006 n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", l'obiettivo di breve termine, deve pervenire a quello di medio termine;
- infatti, con deliberazione n. 1293 del 12 luglio 2008, la Giunta regionale nel prendere atto del Piano redatto dal Politecnico di Bari e dal Servizio regionale Demanio Patrimonio, e altresì della intervenuta disciplina nazionale in materia di tutela ambientale costituita dal d.lgs 4/2008 (entrato in vigore il 13/02/2008) che ha modificato il D.lgs. 152/2006, ha stabilito che "il Piano Regionale delle Coste è da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"; a tal fine è stata espletata l'azione amministrativa necessaria al raccordo della procedura delineata dalla Legge regionale 23 giugno 2006 n. 17 con quella che riviene dal D.lgs. 4/2008 e dalla relativa Circolare regionale n.1/2008 approvata con D.G.R. n. 981 del 13 giugno 2008, che ha dettato le "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)";
- con successiva deliberazione n. 1392 del 28/07/2009 sono pertanto stati adottati il Piano Regionale delle Coste e il relativo Rapporto Ambientale, ed è stata prevista la loro pubblicazione per l'acquisizione di osservazioni e proposte integrative;
- con deliberazione n. 12 del 19.01.2010, la Giunta regionale si è pronunciata sulle osservazioni attraverso puntuali controdeduzioni, e ha invitato il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a continuare nell'azione amministrativa finalizzata all'acquisizione del previsto parere dell'Autorità Ambientale (Regione Puglia -Servizio Ecologia) a conclusione della corrispondente fase della procedura V.A.S.;
- con nota prot. n. AOO\_108\_1397 del 25.01.2010 e successiva nota prot. AOO\_108\_2445 del 08.02.2010, il Servizio Demanio e Patrimonio ha inviato all'Autorità ambientale la documentazione relativa allo svolgimento delle consultazioni e le osservazioni pervenute (32) e contro-dedotte, al fine dell'espressione del predetto parere;
- con determinazione dirigenziale AOO\_089\_27 del 16.02.2011, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS ha definitivamente rassegnato il parere motivato sul Piano Regionale delle Coste, sul Rapporto ambientale e sul Piano di monitoraggio, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- con nota prot. AOO\_108\_7406 del 16.05.2011, l'Ufficio Demanio Marittimo ha trasmesso all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS la Dichiarazione di sintesi del Rapporto ambientale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e successive

modifiche e integrazioni, che conclude la fase di VAS propedeutica all'approvazione del Piano;

- con Atto deliberativo n. 1663 del 19 luglio 2011 la Giunta regionale ha adottato in via definitiva il PRC, nonché dispone l'invio alla V Commissione consiliare per l'acquisizione del parere di competenza, nei termini previsti dall'art. 8 della Legge regionale 14/2011, modificativo dell'art. 3 - comma 7 - della Legge regionale 17/2006;
- con Decisione n.19 del 21 settembre 2011, la V Commissione consiliare sull'adottato PRC ha rassegnato il parere favorevole, senza proposte di modifica.

Conseguentemente, ai sensi del richiamato art. 3 della Legge regionale 17/2006, così come modificato dall'art. 8 della Legge regionale 14/2011, il Piano Regionale delle Coste è predisposto per l'approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Piano Regionale delle Coste, parte integrante del presente provvedimento, è composto dai seguenti elaborati e tavole:

- Relazione Generale;
- Clima Meteo - Marino;
- Erosione- Costiera;
- Stato Concessioni Demaniali;
- Descrizione GIS;
- Schede Comuni;
- Schede Unità Fisiografiche;
- Schede Sintetiche Fascia Litoranea;
- Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la redazione dei PCC;
- Tavole serie 0: "Quadro di Unione";
- Tavole serie 1: "Descrizione Sistema Fisico";
- Tavole serie 2: "Evoluzione Storica";
- Tavole serie 3: "Evoluzione Costa Sabbiosa";
- Tavole serie 4: "Sistema Tutele Ambientali";
- Tavole serie 5: "Analisi- Sensibilità";
- Tavole serie 6: "Riferimento Normativa";
- Tavole serie 7: "Clima Meteo-Marino";
- Tavole serie 8: "Gestione Area Demanio";
- VAS - Rapporto Ambientale;
- VAS - Sintesi non tecnica;
- VAS - Valutazione degli effetti ambientali e relativo Piano di Monitoraggio;
- VAS - Analisi di Coerenza esterna;
- VAS - Analisi di scenari alternativi;
- VAS - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VAS -Raccomandazioni riguardo il rapporto tra VAS del Piano Regionale delle Coste e Piani Comunali delle Coste;
- Parere Motivato;
- Dichiarazione di Sintesi.

L'Assessore proponente evidenzia inoltre che il PRC definisce il contesto di riferimento della pianificazione costiera, sia sotto il profilo dell'attività conoscitiva del territorio sia sotto il profilo normativo, al quale dovranno conformarsi le previsioni, espresse a maggior livello di dettaglio, dei Piani Comunali delle Coste.

Infatti:

- l'art. 4 della Legge regionale 17/2006 prevede che, entro quattro mesi dalla data di approvazione del PRC, la Giunta del Comune costiero adotti il Piano comunale delle coste (PCC); entro e non oltre trenta giorni dal termine di legge per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio

comunale approva il PCC, pronunciandosi anche sulle proposte e osservazioni pervenute; ai fini della verifica di compatibilità al PRC, il PCC approvato viene inviato alla Giunta regionale, che si pronuncia entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, decorso il quale l'esito s'intende favorevole; il PCC, ai fini dell'efficacia, è approvato in via definitiva dal Consiglio comunale, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale;

- al fine di uniformare la produzione dei dati inerenti le pianificazioni costiere comunali, si ritiene opportuna la predisposizione da parte della competente struttura del Servizio Demanio e Patrimonio, di apposite "istruzioni operative", contenenti l'elencazione e la definizione dei contenuti degli elaborati minimi di piano e le istruzioni per la elaborazione e la presentazione degli stessi;

- per agevolare la produzione degli elaborati necessari all'espletamento delle attività di pianificazione comunale, gli strati informativi in possesso dell'Amministrazione saranno resi disponibili sulla piattaforma;

- infine, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli Enti Locali, la trasmissione dei Piani Comunali delle Coste alla Regione dovrà avvenire in maniera telematica, in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative ai procedimenti di formazione dei predetti piani comunali, secondo le predette istruzioni che saranno pubblicate nel sistema stesso, all'indirizzo, accessibile anche dal sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Tanto premesso, al fine di proseguire l'iter amministrativo finalizzato al conseguimento dell'obiettivo indicato dalla Legge regionale innanzi richiamata, con il presente atto propone alla Giunta regionale:

- di approvare il Piano Regionale delle Coste;
- di demandare all'Ufficio Demanio Marittimo regionale la predisposizione e l'emanazione delle "istruzioni operative" necessarie alla presentazione dei PCC, contenenti l'elencazione e la definizione dei contenuti degli elaborati minimi di piano nonché le istruzioni per la elaborazione e la presentazione degli stessi;
- di stabilire che la trasmissione dei Piani Comunali delle Coste alla Regione avvenga in maniera telematica, in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative ai procedimenti di formazione dei predetti piani comunali secondo le istruzioni pubblicate nel sistema stesso, all'indirizzo, accessibile anche dal sito istituzionale.

Copertura finanziaria ai sensi L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'Art. 4, comma 4, lett. d) della L.r. n.7/97 (atti di programmazione e di pianificazione), propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 8 della Legge regionale 6 luglio 2011 n.14, con il quale è stato modificato l'art. 3 comma 7 della Legge regionale 23 giugno 2006 n.17, che disciplina l'iter approvativo del Piano Regionale delle Coste.

Ritenuto di poter provvedere all'approvazione del Piano Regionale delle Coste;

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento del responsabile di P.O. "Pianificazione, Portualità e S.I.D." e dei Dirigenti dell'Ufficio Demanio Marittimo e del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato a farne parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il Piano Regionale delle Coste di cui all'art.3 della Legge regionale 23 giugno 2006, n.17, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la trasmissione dei Piani Comunali delle Coste alla Regione dovrà avvenire in maniera telematica, in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative ai procedimenti di formazione dei predetti piani comunali secondo le istruzioni pubblicate nel sistema stesso, all'indirizzo, accessibile anche dal sito istituzionale;
- di demandare all'Ufficio Demanio Marittimo regionale la predisposizione e l'emanazione delle "istruzioni operative" necessarie alla presentazione dei PCC, contenenti l'elencazione e la definizione degli elaborati minimi di piano e le istruzioni per la elaborazione e la presentazione degli stessi;
- di disporre la pubblicazione del Piano Regionale delle Coste, così come approvato col presente atto, sul B.U.R.P., sul sito istituzionale: nella sezione P.R.C. - Piano Regionale delle Coste e sul portale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola